



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

ACCORDO SUI CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DELLE POSIZIONE ORGANIZZATIVE NELL'AMBITO DELL'ISPettorATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI

VISTO il CCNL comparto Ministeri 1998-2001 sottoscritto il 16.02.1999, ed in particolare l'art. 18 e l'art. 19, comma 1;

VISTO il CCNI MIPAF del 18.04.2001 ed in particolare l'art. 15;

VISTO il CCNL del Comparto Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

CONSIDERATO che, alla luce del Decreto Ministeriale n. 44 del 13.2.2003 di riorganizzazione della struttura operativa dell'ICRF, le posizioni organizzative nell'ambito dell'Ispettorato centrale repressione frodi possono identificarsi nelle seguenti:

- a) vicari dei direttori di Uffici centrali, Uffici periferici e Laboratori ICRF, per un complessivo numero di 22;
- b) Capo della Segreteria dell'Ispettore Generale Capo;
- c) Responsabili di sede distaccata di Ufficio periferico e di sezione distaccata di Laboratorio, per un complessivo numero di 23;

l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali

CONVENGONO

A – PERSONALE DESTINATARIO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Le posizioni organizzative nell'ambito dell'Ispettorato centrale repressione frodi sono conferite al personale appartenente all'area funzionale C (nonché al personale appartenente ai ruoli ad esaurimento). Tali posizioni organizzative non possono essere conferite ai dipendenti cui siano state comminate in via definitiva sanzioni disciplinari nel corso dei due anni antecedenti l'affidamento dell'incarico.

B – MODALITA' E CRITERI DI CONFERIMENTO.

Le predette posizioni organizzative vengono conferite dall'Ispettore generale capo dell'ICRF, con atto scritto e motivato, su proposta dei dirigenti della struttura,



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

tenendo conto dei seguenti parametri, ai quali verrà attribuito un valore ponderato secondo i punteggi di seguito indicati:

- *livello di conoscenza teorico-pratica dei settori istituzionali di competenza ICRF (da 1 a 30 punti)*
- *esperienza professionale acquisita (da 1 a 30 punti)*
- *capacità di coordinamento e di gestione delle risorse umane (da 1 a 30 punti)*
- *titolo di studio posseduto (da 1 a 10 punti)*

La valutazione delle predette voci verrà effettuata con apposita scheda (allegato 1), compilata dal Direttore di Ufficio o Laboratorio, per ciascun dipendente in possesso dei requisiti di cui al precedente punto A.

A parità di punteggio prevarrà il dipendente inquadrato nella posizione economica superiore.

C – DURATA E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Gli incarichi di posizione organizzative vengono conferiti per un periodo massimo di un anno, rinnovabile.

Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza, dandone preventiva comunicazione agli interessati, che potranno fornire le proprie controdeduzioni, a seguito di:

- inosservanza delle direttive del dirigente
- accertamento di risultati negativi
- intervenuti mutamenti organizzativi
- destinazione ad altre funzioni dell'interessato

D – VALUTAZIONE DEI RISULTATI

La valutazione dei risultati è effettuata mediante compilazione, da parte del dirigente, di apposita scheda (allegato 2) nella quale vengono presi in considerazione i seguenti parametri:

1. grado di osservanza delle direttive impartite dal rispettivo dirigente o direttore reggente dell'ufficio di livello dirigenziale;
2. capacità organizzativa;
3. impegno nell'espletamento dell'incarico



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Il risultato della valutazione dovrà essere comunicato per iscritto al dipendente interessato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, li 23/3/2004

L'Amministrazione

[Signature]
[Signature]

Le OO.SS.

CGIL

[Signature]

CISL FPS

UIL

[Signature]

FLP

RDB/CUB

CISAL-INTESA

[Signature]